

«Bilancio 2002, obiettivi raggiunti»

Pubblicato: Venerdì 4 Luglio 2003

riceviamo e pubblichiamo

Il Bilancio consuntivo del 2002 mette in evidenza il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi prefissati in sede previsionale: vale a dire che l'amministrazione ha saputo rispondere ai bisogni dei cittadini secondo le priorità identificate nell'anno trascorso. Si sono inoltre registrate grosse quantità di investimenti, che permetteranno alla nostra città di poter godere di strutture idonee per le sfide future.

Cosa assai apprezzabile è il fatto che il raggiungimento degli obiettivi e gli investimenti siano stati possibili nonostante la sensibile diminuzione dell'aliquota ICI a vantaggio esclusivo delle famiglie.

E' importante sottolineare che anche per il 2002 il bilancio del nostro comune ha pienamente mantenuto i parametri previsti dal "patto di stabilità", il che consente alla municipalità di poter operare con ampi margini di manovra. Il conseguimento di tale risultato lo si comprende meglio se inserito nel difficile contesto economico del 2002, caratterizzato da una grave congiuntura globale e dall'entrata in vigore dell'Euro, che senz'altro nel lungo periodo riserverà effetti benefici, ma sino ad ora ha avuto pesanti conseguenze in tutta Europa con i prezzi schizzati alle stelle, tanto da rendere già difficile far quadrare i conti domestici delle famiglie, figuriamoci dunque in quali condizioni ha dovuto operare l'amministrazione comunale e quali capacità ha dovuto mettere in atto per rientrare nel patto di stabilità e conseguire le opere preventivate. Certamente un grosso contributo è arrivato grazie al governo Berlusconi, e all'ingegno del ministro Tremonti, per cui nel 2002 sono stati trasferiti nelle casse del nostro comune 500.000 euro in più rispetto l'anno precedente.

Da questa analisi emerge che Saronno è un comune virtuoso, sotto il profilo sia qualitativo, sia quantitativo, grazie all'opera concertata dalla giunta guidata dal sindaco Gilli e al vice sindaco e assessore alle risorse Anna Lisa Renoldi, la quale ha saputo mettere in atto egregiamente l'innovazione che Forza Italia ha voluto portare nell'amministrare la cosa pubblica: managerialità, flessibilità, competenza, programmazione, controllo, efficacia ed efficienza.

Questa attività descritta nel bilancio si è concretizzata in tantissime opere come: la villa Gianetti (ex municipio) restaurata, la piscina all'aperto, il nuovo liceo classico in costruzione, il viale del santuario (e ora anche la piazza), gli orti amici, la mensa centralizzata, l'avviamento della casa di riposo, le manifestazioni culturali, i vigili di quartiere, la fiera, il potenziamento del teatro, lo sportello per il lavoro e l'impresa, gli interventi sulle strade (dalle fognature agli asfalti) e per la viabilità. Questi sono alcuni esempi ma l'elenco completo sarebbe molto più lungo. Vorremmo soffermarci in particolare su due voci di bilancio: quella della pubblica istruzione, le cui risorse nel 2002 sono aumentate, comportando un ulteriore passo avanti nell'ammodernamento delle strutture scolastiche comunali secondo le norme di sicurezza e la voce dei servizi alla persona e alla salute, anch'essa significativamente incrementata: questo è forse il lato meno conosciuto della nostra amministrazione, perché meno visibile, non si tratta di aiuole, di panchine, di piste ciclabili, che sono sotto gli occhi di tutti, ma di aiuti ai più disagiati che per rispetto alle persone (oltre che alla privacy) è giusto mantenere nella riservatezza. Proprio riguardo a questo ultimo aspetto, al di là della freddezza contabile del bilancio, noi crediamo con umiltà che nel corso del 2002, la nostra opera a favore della collettività sia riuscita con le possibilità a disposizione, almeno in parte, a dare sollievo, conforto o perlomeno a ridurre il disagio di alcuni dei nostri concittadini più bisognosi. Questo è il risultato per noi più caro e che ci induce a proseguire con impegno su questa linea.

Marco MARAZZI

Capo Segreteria del Coordinamento di Forza Italia

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it